“Talenti a Tavola”, il lavoro come percorso di autonomia e inclusione: il progetto di Endas Abruzzo APS, SOS Autismo e Aut Aut

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2026



Creare occasioni concrete perché i giovani autistici possano sperimentare ruoli, responsabilità e competenze nel mondo della ristorazione: è l’obiettivo di “Talenti a Tavola”, il progetto promosso da Endas Abruzzo APS, SOS Autismo e Aut Aut.
Il percorso è già entrato nel vivo: a luglio 2026 i partecipanti hanno conseguito le certificazioni Haccp per la manipolazione degli alimenti, grazie alla collaborazione con la Asl di Pescara; ad agosto si sono dedicati alla cura di un orto e alla raccolta e trasformazione dei prodotti. Sono ora impegnati in attività di cucina e servizio in sala. A febbraio potranno mettere in pratica le competenze acquisite in alcuni ristoranti del territorio, che hanno dato la propria disponibilità ad accoglierli nei giorni di chiusura.



«Con “Talenti a Tavola” vogliamo contribuire a costruire opportunità di lavoro reali, mettendo al centro le capacità e le aspirazioni di ciascun giovane. Come Endas Abruzzo siamo orgogliosi di condividere questo percorso con SOS Autismo e Aut Aut e di lavorare insieme alle realtà della ristorazione: il lavoro può offrire autonomia, dignità e un ruolo attivo nella comunità», dichiara Simone D’Angelo, presidente di Endas Abruzzo Aps e consigliere comunale.

Il progetto si fonda su un approccio pratico e personalizzato: le attività sono organizzate valorizzando le caratteristiche di ciascun partecipante e prevedono l’affiancamento di cuochi esperti e psicologhe. Cucina e sala diventano così contesti in cui sperimentare mansioni, collaborazione, gestione del tempo e responsabilità, favorendo il trasferimento delle competenze nella vita quotidiana.

«In Italia vivono circa 700.000 persone autistiche e meno del 10% ha un’occupazione: questo ci richiama all’urgenza di creare percorsi concreti. Il lavoro è dignità, autonomia e

integrazione. Quando costruiamo il contesto giusto e offriamo i supporti adeguati, possono emergere talenti e capacità», afferma Christian Bove, presidente di SOS Autismo APS.
«Il percorso verso l'autonomia richiede occasioni concrete in cui i ragazzi possano mettere in pratica le proprie competenze, fare scelte e sentirsi parte della comunità.

Con "Talenti a Tavola" lavoriamo perché le abilità sperimentate in cucina e in sala diventino strumenti di partecipazione e autodeterminazione, attraverso supporti adeguati alle caratteristiche di ciascuno», spiegano le psicologhe di Aut Aut, Silvia Marzoli e Alessandra Onorati. Per Veronica Uccello, del Servizio Civile Endas, un primo risultato è stato già raggiunto ed è l'entusiasmo dei ragazzi a partecipare e il desiderio di mettersi in gioco.
A testimoniare il sostegno della comunità, "Talenti a Tavola" è stato il progetto più votato nel punto vendita Coop di Montesilvano nell'ambito dell'iniziativa solidale "Più Vicini" di Coop Alleanza 3.0. Un riconoscimento che rafforza l'obiettivo di costruire una rete tra associazioni, istituzioni, famiglie e imprese, per dare continuità alle opportunità di avvicinamento al lavoro e alla partecipazione, dicono i promotori.

Autismo, un nuovo passo avanti per l'inclusione sociale e il sostegno alle

famiglie

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2026



L’Ambito Distrettuale Sociale n. 16 “Metropolitano”, con il Comune di Spoltore in qualità di ente capofila, ha pubblicato un avviso pubblico per la costituzione di un catalogo di soggetti attuatori qualificati: l’iniziativa rientra nella programmazione degli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico, finanziati attraverso il Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’annualità 2025.

L’obiettivo principale del progetto è promuovere l’inclusione sociale, la socializzazione e l’autonomia dei beneficiari attraverso voucher individuali del valore massimo di 1.200 euro. Tali buoni saranno utilizzabili per accedere a una vasta gamma di attività strutturate, tra cui campus e centri estivi, attività sportive e motorie, laboratori espressivi, artistici e musicali, oltre a percorsi di socializzazione facilitata con i pari.

Possono presentare domanda di iscrizione al catalogo gli enti del terzo settore, le associazioni e società sportive dilettantistiche, le cooperative sociali e gli altri soggetti pubblici o privati in possesso dei requisiti di legge. Le domande dovranno pervenire secondo le modalità indicate nell’avviso pubblicato sui siti istituzionali dei Comuni dell’Ambito quali Brittoli, Cappelle sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Città Sant’Angelo, Civitaquana, Elice, Moscufo, Nocciano, Pianella, Rosciano e lo stesso Comune di Spoltore.

Questa misura, approvata all’unanimità in conferenza dei sindaci dei comuni dell’ Ambito, rappresenta un concreto sostegno alle famiglie e un’occasione di crescita e condivisione per l’intera comunità territoriale, confermando l’impegno costante delle istituzioni locali verso la piena valorizzazione delle persone con disabilità.

Autismo Abruzzo esulta per la laurea in Informatica di Francesco all’Aquila

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2026



Francesco Liberatoscioli è dottore in Informatica. Si è laureato all’università degli Studi dell’Aquila, raggiungendo un traguardo importante che rappresenta non solo una grande soddisfazione personale, ma anche un segnale concreto di quanto opportunità, sostegno e determinazione possano aprire la strada a percorsi di crescita e autonomia. Per un ragazzo autistico ogni tappa della vita può rappresentare una sfida significativa: a volte si tratta di grandi obiettivi, come una laurea, altre volte di passi quotidiani verso una maggiore indipendenza. Il percorso di Francesco dimostra che risultati ambiziosi possono essere raggiunti quando le persone vengono messe nelle condizioni di esprimere al meglio le proprie capacità. Gli anni universitari trascorsi all’Aquila sono

stati per Francesco non solo un percorso di studio, ma anche un’importante esperienza di vita. Ha vissuto la quotidianità universitaria, tra lezioni, esami, amicizie e relazioni costruite nel tempo, affrontando con impegno e determinazione le sfide incontrate lungo il cammino. Alla cerimonia di proclamazione erano presenti i genitori, i familiari, molti amici di corso e numerose persone che Francesco ha conosciuto durante la sua esperienza universitaria nella città dell’Aquila. Autismo Abruzzo ha voluto condividere questo momento con la presenza del presidente Dario Verzulli, di Franca Masciulli, membro del consiglio direttivo, e di Giovanni Cappelli, volontario dell’associazione e amico di Francesco. L’associazione desidera inoltre ringraziare le istituzioni e le persone che hanno contribuito a rendere possibile questo percorso: ADSU L’Aquila, che ha consentito a Francesco di vivere serenamente la vita universitaria; l’università degli studi dell’Aquila, per la collaborazione dimostrata; la professoressa Rachele Giammario, volontaria di Autismo Abruzzo, che con la sua competenza lo ha supportato nell’affrontare anche gli esami più complessi con strumenti e modalità adeguate; e naturalmente la famiglia, che con dedizione ha sostenuto ogni opportunità di crescita. La prossima sfida per Francesco sarà quella del lavoro e di una vita sempre più autonoma.

A SCUOLA PER PARLARE di felicità, empatia, solidarietà, inclusione e

disabilità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2026



Grazie al patrocinio del Comune di Città Sant'Angelo il progetto ***Sentinelle della civiltà*** *approda nelle scuole primarie del Paese*

Pescara, 12 gennaio 2023. Si inizia con i bambini della scuola Primaria Verzella per parlare insieme di felicità, gentilezza e solidarietà. Catturati dagli esperimenti pratici e attenti per tutta la parte della lezione in aula i piccoli alunni hanno attraversato i temi delle parole da non dire e dell'inclusione per poi approdare e approfondire il concetto di disabilità.

Questa mattina si sono messi nei panni di una persona con disabilità affrontando con entusiasmo la passeggiata empatica in carrozzina e il percorso per ciechi. Hanno scoperto direttamente, le difficoltà e le frustrazioni che un ambiente sfavorevole genera nelle persone creando esso stesso la disabilità.

"L'entusiasmo dei bambini per questo progetto e le emozioni che ci hanno regalato con le loro osservazioni sono state travolgenti. Hanno appreso che possono fare la loro parte, decidendo se essere barriere o facilitatori, comprendendo come contribuire ad abbattere le barriere culturali che ostacolano la disabilità per creare una società inclusiva e a misura di tutti.

Ringraziamo l'Amministrazione Comunale per questo importante percorso che auspichiamo i nostri alunni delle classi quarte e

quinte possano ripetere anche per gli anni a venire.” così la Dirigente Simona Marinelli.

Il progetto si concluderà il 19 gennaio con un briefing finale per esaminare i lavori realizzati dai ragazzi e la consegna dei diplomi di Sentinelle della Civiltà. Si ringrazia la ditta Orthosan per la fornitura gratuita delle carrozzine.

Cav. Claudio Ferrante

Presidente Associazione Carrozzine Determinate